

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri e comunitari)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di regolamento di semplificazione recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri. Atto n. 125 (<i>Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i>)	15
ALLEGATO (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	18
Sui lavori della Commissione	16

COMITATO PERMANENTE SUGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL MILLENNIO:

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite.	
Audizione dell'Ambasciatore Staffan de Mistura, Vice Direttore Esecutivo del Programma alimentare mondiale (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	16
ERRATA CORRIGE	17

ATTI DEL GOVERNO

Giovedì 22 ottobre 2009. — Presidenza del presidente Stefano STEFANI. — Interviene il sottosegretario di Stato agli affari esteri, Vincenzo Scotti.

La seduta comincia alle 9.20.

Schema di regolamento di semplificazione recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri.

Atto n. 125.

(Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento e conclusione – Parere favorevole con osservazioni).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di regolamento all'ordine del

giorno, rinviato nella seduta del 14 ottobre 2009.

Stefano STEFANI, *presidente*, ricorda che la Commissione è chiamata ad esprimere il proprio parere entro il 30 ottobre prossimo e avverte che la Commissione Bilancio ha espresso i propri rilievi sul provvedimento in esame.

Enrico PIANETTA (PdL), *relatore*, illustra una proposta di parere favorevole con osservazioni, sottolineando che essa recepisce gli elementi di maggior rilievo emersi nel corso del dibattito e, per quanto riguarda l'ultima delle osservazioni apposte alla proposta di parere, riassume sostanzialmente il senso di taluni rilievi espressi dalla Commissione Bilancio.

Il sottosegretario Vincenzo SCOTTI condivide la proposta di parere illustrata dal relatore.

Paolo CORSINI (PD) esprime soddisfazione per l'accoglimento nella proposta di parere testé illustrata dal relatore di talune valutazioni e intenti assunti dal Governo precedente, nonché degli argomenti portati anche dai gruppi di opposizione al dibattito sullo schema di regolamento in titolo. Ritiene che, per quanto riguarda la questione delle sponsorizzazioni, si tratti di uno strumento che velocizza da un lato le procedure e dall'altro, responsabilizzando il titolare dell'ufficio, migliora la serietà e la qualità delle decisioni. Ribadisce l'auspicio per una sollecita calendarizzazione delle proposte di legge, assegnate congiuntamente alla Commissione affari esteri e alla Commissione cultura, in tema di riforma degli istituti di cultura.

Stefano STEFANI, *presidente*, segnala al collega Corsini di avere già ottenuto riscontri positivi dalla presidenza della Commissione cultura ai fini di una rapida calendarizzazione dei provvedimenti assegnati.

Franco NARDUCCI (PD) auspica che la riforma degli istituti italiani di cultura proceda parallelamente alla riforma della legge n. 153 del 1971 sull'insegnamento della lingua italiana a favore dei lavoratori italiani e i loro congiunti. Esprime a sua volta apprezzamento per il sollecito *iter* di esame dello schema di regolamento in titolo, che è assai atteso dagli operatori nelle sedi estere. Raccomanda al rappresentante del Governo particolare cautela nel procedere ai successivi interventi normativi di rango regolamentare al fine di non deteriorare la delicata situazione in cui versa la rete diplomatico-consolare. Ritiene infine positivo che la proposta di parere del relatore tenga conto di talune criticità emerse nel dibattito.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva quindi la proposta di parere favorevole con osservazioni del relatore (*vedi allegato*).

Sui lavori della Commissione.

Stefano STEFANI, *presidente*, avverte che potrebbero essere calendarizzati al-

l'inizio della prossima settimana i due provvedimenti C. 2552 e C. 2765, il cui esame in sede referente si è concluso nella seduta di ieri. Ove tale circostanza si avverasse, considerato che nella stessa settimana è prevista, a partire da lunedì 26 ottobre, una missione a Bruxelles che impegna lui stesso e larga parte della Commissione, fa presente che sarà sostituito nelle funzioni di relatore sul disegno di legge C. 2552 dall'onorevole Malgieri, relatore per l'altro disegno di legge previsto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

La Commissione concorda.

La seduta termina alle 9.30.

COMITATO PERMANENTE SUGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL MILLENNIO

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 22 ottobre 2009. — Presidenza del presidente Enrico PIANETTA.

La seduta comincia alle 10.45.

Indagine conoscitiva sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite.

Audizione dell'Ambasciatore Staffan de Mistura, Vice Direttore Esecutivo del Programma alimentare mondiale.

(Svolgimento e conclusione).

Enrico PIANETTA, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione. Svolge quindi un intervento introduttivo.

Staffan DE MISTURA, *Vice Direttore Esecutivo del Programma alimentare mondiale*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi, per porre quesiti e formulare osservazioni, i deputati Margherita BONIVER (PdL), Riccardo MIGLIORI (PdL), Paolo CORSINI (PD) a più riprese, Enrico PIANETTA, *presidente*, e Matteo MECACCI (PD).

Staffan DE MISTURA, *Vice Direttore Esecutivo del Programma alimentare mondiale*, risponde ai quesiti posti e svolge ulteriori considerazioni.

Enrico PIANETTA, *presidente*, dichiara quindi conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 12.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni* parlamentari n. 229 del 7 ottobre 2009, a pagina 33, prima colonna, quinta riga, dopo le parole « *presidente e relatore* », aggiungere la seguente frase « non essendovi obiezioni, avverte che la Presidenza si intende autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo, risultando in particolare più opportuno riferire all'articolo 1, alla fine del periodo, l'emendamento testé approvato. ».

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni* parlamentari n. 232 del 14 ottobre 2009, a pagina 43, prima colonna, quarantesima riga, dopo la parola « *rinegoziazione* », aggiungere la seguente frase « , una volta che l'Accordo sia stato ratificato da entrambi le parti. ».

ALLEGATO

Schema di regolamento di semplificazione recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri (Atto n. 125).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La III Commissione (affari esteri e comunitari),

esaminato lo Schema di regolamento di semplificazione recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri;

condivisa l'esigenza di autonomia gestionale e di maggiore flessibilità finanziaria da parte delle rappresentanze diplomatiche e dagli uffici consolari a fronte di una tendenziale contrazione delle dotazioni finanziarie;

apprezzato il fatto che il provvedimento opera una consistente semplificazione e razionalizzazione della normativa che viene abrogata all'entrata in vigore della normativa regolamentare;

ribadita l'esigenza di assicurare risorse congrue alla nostra rete all'estero nell'ambito della manovra finanziaria in corso;

in particolare, valutata positivamente la previsione, di cui all'articolo 4 dello schema di regolamento, che in tema di gestione di cassa riconosce la possibilità di rinvio all'esercizio successivo degli eventuali avanzi di gestione, consentendo benefici in termini di programmazione della spesa, efficiente allocazione delle risorse pubbliche e un margine di operatività più ampio ed elastico per il singolo ufficio;

ritenuta altresì significativa le disposizioni, di cui agli articoli 28 e 29 del provvedimento, che riconoscono la possibilità di offrire servizi a pagamento alle imprese e, qualora non sussistano istituti di cultura in aree specifiche, la possibilità di offrire servizi in forma di organizzazione di corsi di lingua e cultura italiana;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

valuti il Governo l'opportunità di consolidare analoga strategia di semplificazione e razionalizzazione normativa e contabile nel settore degli istituti di cultura e di avviarla in quello della cooperazione allo sviluppo;

all'articolo 10, comma 1, dopo la parola: « la dotazione finanziaria », valuti il Governo l'inserimento della seguente: « assegnata »;

dopo l'articolo 38, si valuti l'inserimento del seguente articolo: « 38-bis. Dall'attuazione del presente regolamento non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato »;

per quanto concerne la struttura della rendicontazione e in un'ottica di trasparenza e semplificazione, valuti il Governo di evitare procedure differenziate tra le sedi e di disporre che tutti gli uffici, al momento della chiusura del bilancio consuntivo, evidenzino non solo i risultati

dalla gestione finanziaria, ma anche il risultato di amministrazione che fa stato della situazione complessiva debitoria e creditoria;

in tema di sponsorizzazioni, si ritiene opportuno non assoggettare l'accettazione della sponsorizzazione ad espressa autorizzazione ministeriale, per valorizzare il

ruolo e la competenza del titolare dell'ufficio *in loco*;

valuti il Governo come definire delle chiare linee di azione che consentano di gestire nel migliore dei modi e, soprattutto, nella massima trasparenza, eventuali rapporti commerciali ed economici dei nostri uffici diplomatici all'estero.